

Arrestato a Busto Arsizio un boss pugliese

Pubblicato: Martedì 8 Marzo 2016



Arrestato a Busto Arsizio il capo del clan Modugno di Bitonto, Cosimo Modugno. L'uomo, colpito da un'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP del Tribunale di Bari, su richiesta della locale DDA, è stato arrestato lo scorso 4 marzo.

Cosimo Modugno è ritenuto responsabile in concorso di tentato duplice omicidio ai danni di Vincenzo Corallo e Domenico Leovino, avvenuto il 24 agosto del 2015 a Bitonto, nonché di porto e detenzione illegale in luogo pubblico di arma da sparo ed altro.

Il provvedimento scaturisce da una complessa ed articolata indagine avviata dalla dipendente Compagnia di Molfetta, che ha permesso di far piena luce sull'agguato commesso nello storico feudo malavitoso di influenza della consorteria capeggiata dal destinatario dell'ordinanza. In particolare, l'attività investigativa ha individuato nell'indagato, attraverso intercettazioni telefoniche ed ambientali, nonché mirati servizi di osservazione e pedinamento, l'autore materiale del fatto di sangue, finalizzato alla eliminazione di due suoi affiliati, allontanatisi dalla consorteria per ritagliarsi autonomi spazi d'intervento criminale.

Modugno compì personalmente l'agguato, pistola alla mano, per eliminare i suoi adepti, Vincenzo Corallo e di Domenico Leovino, che da qualche tempo avevano deciso di abbandonare il sodalizio, dedicandosi autonomamente all'attività di spaccio, rinnegando l'autorità del boss. Entrambi, tuttavia, riescono a sfuggire agli intenti del loro carnefice, riparandosi uno nel portone di un condominio, l'altro dietro ad un pilastro di uno stabile.

Nel corso dell'inchiesta, il 6 febbraio scorso, è stata anche arrestata una delle due vittime dell'imboscata, Domenico Leovino, acciuffato mentre deteneva illegalmente una pistola calibro 9 marca Star con matricola abrasa e 6 proiettili.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it